



Istituto Nazionale di Statistica
Il Presidente f.f.

SP/143.14

Roma, 25 febbraio 2014

Gentile Signora, gentile Signore,

L'Istituto nazionale di statistica svolgerà nei prossimi mesi un'importante rilevazione sui principali aspetti della vita quotidiana, cui parteciperanno 24.000 famiglie residenti in 850 Comuni italiani. Il suo nominativo ci è stato fornito dal Comune in cui Lei risiede ed è stato estratto casualmente dall'elenco anagrafico contenente i nominativi di tutte le famiglie residenti nel Comune. Le informazioni raccolte serviranno a conoscere le abitudini dei cittadini e i problemi che essi affrontano ogni giorno, l'uso dei principali servizi pubblici e il grado di soddisfazione su questi ultimi.

La Sua collaborazione e quella dei suoi familiari sarà, pertanto, fondamentale per la buona riuscita della rilevazione che è denominata "Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana" prevista dal Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013, prorogato dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 - convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 - e dal Programma statistico nazionale 2014-2016 attualmente in corso di approvazione (cod. IST-00204), che comprendono le rilevazioni statistiche di interesse pubblico. Per tale motivo La invito a comunicare il contenuto di questa lettera ai familiari che vivono con Lei e a voler accogliere con cortese disponibilità il nostro incarico.

Entro i prossimi mesi, un rilevatore inviato dal suo Comune, munito di cartellino identificativo, verrà a casa sua, per rivolgere alcune domande a Lei e ai suoi familiari. Lei potrà fissare un appuntamento, sia nel caso che l'intervistatore venga direttamente presso la sua abitazione sia nel caso che La contatti telefonicamente per concordare una data per l'intervista.

L'Istat è tenuto, per legge, a svolgere questa rilevazione e i cittadini sono tenuti a parteciparvi. L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989, e successive modifiche e integrazioni, e dal D.P.R. 19 luglio 2013. In ogni caso, come previsto dalla normativa vigente, l'obbligo non riguarda i quesiti di natura sensibile che, per questa rilevazione, sono presenti nelle sezioni 6, 7 e 9 del questionario individuale di colore rosa (ISTAT/IMF-7/A.14) e riguardano le domande contrassegnate dai numeri: 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 17.1, 19.2, 19.3, 19.5, 30.8 (solo per il quinto e il decimo comportamento in elenco) e 30.9 (solo per il terzo e il nono comportamento in elenco) del questionario per autocompilazione di colore verde (ISTAT/IMF-7/B.14). I quesiti sensibili le verranno opportunamente segnalati dall'intervistatore.

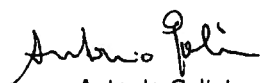
Le informazioni raccolte, tutelate dal segreto statistico e sottoposte alla normativa sulla protezione dei dati personali, potranno essere utilizzate, anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale esclusivamente per fini statistiche, nonché essere comunicate per fini di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I dati saranno diffusi in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono, assicurando così la massima riservatezza.

Responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine è il Direttore centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali dell'Istat. Per il trattamento dei dati personali il titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo 16, 00184 Roma, e il responsabile è il Direttore centrale sopra indicato, al quale è possibile rivolgersi anche per conoscere il nominativo degli altri responsabili e per quanto riguarda l'esercizio dei diritti degli interessati.

Per ogni ulteriore verifica e approfondimento è possibile rivolgersi all'Istat, telefonando al numero verde (gratuito) **800.811177** il martedì e il giovedì **dalle ore 11:00 alle ore 13:00**.

Sul sito internet <http://www.istat.it> sono pubblicate le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istat. E' inoltre possibile acquisire informazioni sull'attività dell'Istituto rivolgendosi ai Centri di informazione statistica presso gli Uffici Regionali Istat presenti nei capoluoghi di Regione.

Nel ringraziare fin d'ora Lei e la sua famiglia per la collaborazione che vorrete fornire, mi è gradita l'occasione per inviare distinti saluti.


Antonio Golini

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" - art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di Statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali" - art. 4 (definizioni), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali - d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013, "Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013" (Supplemento ordinario n. 47 alla Gazzetta Ufficiale 14 giugno 2013 - serie generale - n. 138);
- Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 2013, "Approvazione dell'elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 - Aggiornamento 2013, per le quali sussiste l'obbligo dei soggetti privati di fornire i dati e le notizie che siano loro richiesti, a norma dell'articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322" (Gazzetta ufficiale 28 agosto 2013 - serie generale - n. 201);
- Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" - art. 8-bis, che proroga l'efficacia del DPCM 21 marzo 2013, di approvazione del Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento, 2013, e del DPR 19 luglio 2013, relativo all'obbligo di risposta, fino all'entrata in vigore del Programma statistico nazionale 2014-2016 (Gazzetta ufficiale 30 ottobre 2013 - serie generale - n. 255).